



g i u g n o 2 0 0 3

sezione frascati
club alpino italiano



comunicazione ai soci
via p. togliaiti 12 - 00044 frascati (rm)
c.p. 72 - tel 347.3471690
email: cai.frascati@libero.it
<http://digilander.iol.it/caifrascati/index.htm>

il numero in rosso

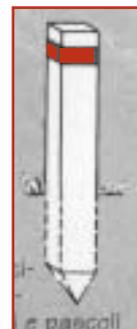
Niente paura: non è il titolo di un romanzo di Stephen King, non dipende da residui marxisti di qualche redattore e nemmeno dalla presenza del bilancio sezionale (tanto più che come vedrete nell' inserto "economia", questo bilancio NON è in rosso).

Ritourneremo al classico "azzurro CAI" già dal prossimo numero .Ma questa volta eravamo obbligati a virare sul rosso per un motivo del tutto materiale: stampando a due colori era questo l'unico modo di mostrarvi in tutto il suo splendore il colore guida della segnaletica standard dei sentieri del CAI, che sono al centro di questo numero.

Come vedete, manteniamo per ora l'avventata scommessa fatta con voi lettori annunciando nello scorso numero due iniziative editoriali di lungo respiro. Ricordate? Quella appunto sui "nostri sentieri" e quella sulla nostra storia ventennale. Cominciamo quindi dall' inchiesta sui sentieri segnalati dalle sezioni CAI della nostra area partendo dal contesto in cui questa iniziativa si è inserita, facendone la cronaca, descrivendone un primo gruppo.

L'altro argomento è già in viaggio: i nostri inviati si sono già incontrati in una calda sera di giugno con alcuni fra i padri fondatori e siamo in grado di fornirvi il piano dell'opera che si svilupperà in 4 puntate a partire dalla prossima: gli anni ruggenti, nascita di una sezione, il boom economico, verso il terzo millennio.

Insomma, dovete ammetterlo, siamo imperdibili: prenotateci in edicola!



L'assemblea generale dei soci dello scorso 15 aprile 2003 ha approvato a maggioranza:

- 1) i bilanci consuntivo e preventivo della sezione, sottosezione e scuole
- 2) la proposta di modificare l'art. 20 dello statuto sezionale portando la durata degli incarichi sociali da due a tre anni.

Alla luce di quanto stabilito al punto 2, ha inoltre convocato una

assemblea straordinaria venerdì 4 luglio

ore 19,30 presso la sede sociale

allo scopo di decidere se confermare gli incarichi sociali attuali oltre la scadenza biennale naturale del prossimo 31 dicembre per un ulteriore anno (fino al 31 dicembre 2004).

I sentieri CAI dei Castelli Romani

prima parte

2

Sentiero è forse la cosa (e la parola) più usata da chi va in montagna. Talmente familiare che per decenni non ha stimolato una riflessione specifica. L'attenzione consapevole del CAI nei confronti di questa "cosa" (piuttosto che nei confronti del rifugio o della vetta) è cresciuta di pari passo con quella per l'escursionismo visto come valore in sé (oltre che come "parte" e strumento dell'alpinismo) e con quella per l'ambiente montano visto come risorsa umana e naturale (non solo terreno di avventura).

Questa evoluzione comune - che ogni socio di media anzianità può confermare di aver vissuto - la si ricostruisce anche attraverso i documenti ufficiali del CAI, che via via, dagli anni '70, accentuano l'interesse per questi temi, fino agli esiti attuali rappresentati dal documento di Brescia sulla protezione della natura alpina del 1981, dal documento del congresso di Verona del 1990 sulla progettazione di sentieri, dalla creazione della figura dell'accompagnatore di escursionismo" alla fine degli anni '80, dai criteri per la segnaletica approvati nel 1999. Una lenta virata cui il varo del Sentiero Italia ha impresso un'accelerazione anche sul piano simbolico, dandole visibilità.

Ovviamente i sentieri il CAI, inteso come insieme di sezioni locali, li ha sempre curati e segnati: a un recente censimento se ne contano più di 6000 per oltre 50000 chilometri di sviluppo. Una rete fitta nata all'insegna della spontaneità degli obiettivi e dei criteri di realizzazione. In particolare sul punto della segnaletica, che come filo conduttore del sentiero, è parte integrante di esso. Ma la svolta indicata dai documenti è avvenuta anche nei fatti. Avrete di sicuro notato, qua e là per l'Appennino, segnali freschi bianco-rossi. Lo noterete anche ai Castelli, se percorrerete i sentieri che vi proponiamo. La rete lentamente si completa e adegua secondo un progetto unificante sotto vari aspetti: quello degli obiettivi di fondo (frequentazione in sicurezza della montagna, rispetto dell'ambiente assoluto, promozione di un turismo a basso impatto e che favorisca le piccole economie montane, valorizzazione di percorsi culturali); quello dei criteri di realizzazione, in particolare per quanto riguarda la segnaletica: standardizzata, non invasiva, leggera; quello del rapporto con Regioni, parchi, associazioni come la FIE, con cui il progetto va confrontato per diventare punto di riferimento più ampio. Sul piano della formazione

dei soci volontari. Un progetto che si è scelto questo slogan: "tutto il necessario ma il minimo indispensabile" per non esportare in montagna la cultura del superfluo che già ci affligge quaggiù.

Anche per il CAI di Frascati la sentieristica ha fatto incontrare l'escursionismo, fin dalla nascita attività portante della sezione e la sensibilità ambientalista diffusa anch'essa fin dall'inizio tra i soci. Verso la metà degli anni '90 ci si comincia a chiedere con più continuità che contributo specifico possa dare la sezione alla tutela del proprio territorio, che pur essendo per più di 9000 ettari Parco regionale dei Castelli Romani, sembra aver smarrito la propria vocazione di area "naturale". La svolta, un po' per caso un po' cercando, avviene proprio intorno all'idea di una rete locale di sentieri escursionistici.

Dopo anni di contatti informali e non conclusivi con associazioni ambientaliste, amministrazioni, Parco, scopriamo che la Comunità Montana dei Castelli Romani e Monti Predestinati ha individuato 14 sentieri "tra natura e archeologia" nella sua area e ne ha tratto una guida e una mappa. Dopo un periodo di ulteriori contatti, nella primavera del 1998, le sezioni CAI di Frascati, Genzano e Velletri propongono ufficialmente all'Ente Parco e alla Comunità Montana la realizzazione di questa rete di sentieri, progetto per il quale mettono a disposizione la propria competenza, il riferimento alle linee-guida del CAI nazionale, il proprio lavoro volontario. Sulla base dei primi risultati, che danno credibilità al nostro lavoro e grazie al peso dell'immagine del CAI nazionale, il progetto di tracciamento, segnalazione e manutenzione di questa rete nasce ufficialmente con un protocollo d'intesa nel giugno del 1998.

I volontari delle tre sezioni dei Castelli Romani (mai abbastanza) cominciano così a percorrere i tracciati, posizionare segnali, riportare i percorsi su carte: è stato un periodo di grande entusiasmo e divertente, fatto di gite sotto casa ma mai banali e a volte anche fisicamente impegnative: ricognizioni con cani e bambini, con vernici e pennarelli e all'inizio con poca esperienza. Come quando dipingemmo un segnale su un reperto romano al Tuscolo e sotto una nevicata di corsa cancellammo il malfatto. Una vera scoperta del giardino sotto casa, che si pensava di conoscere e invece sorprendevo con i suoi molti splendori

bilancio consuntivo 2002

entrate	31/12/02	preventivo
Tesseramento	15.776,82	14.500,00
Affitto attrezzature	120,39	150,00
Vendita libri	612,94	500,00
Contributo Comune Frascati	2.582,28	3.000,00
Disavanzo gite	219,85	
Rimborso spese tesseramento	79,77	
Tasse iscrizioni	555,00	
Interessi attivi banc.	1,62	
Arrotondamenti attivi	0,15	
totale	19.301,86	18.150,00

uscite	31/12/02	preventivo
Tesseramento	9.252,06	8.120,00
Biblioteca - riviste	373,95	250,00
Segreteria	1.384,58	1.600,00
Gestione sede	365,65	600,00
Corsi di aggiornamento	0,00	300,00
Tracce	1.436,70	1660,00
Calendario 2002	720,00	750,00
Calendario 2003	250,00	
Spese bancarie	132,57	180,00
Quota C.M.I.	57,95	
Manifestazioni	4156,25	4.000,00
Acquisto attrezzature per sede	25,00	
Assicurazioni istruttori	268,56	290,00
Costi per tessere e variazi.soci	414,94	
Perdite su assic.gite	93,79	
Imposta di bollo	55,80	
Tasse di concessioni governative	52,37	
Cancelleria	45,54	
Arrotondamenti passivi	0,38	
Spese di rappresentanza	94,15	100,00
Perdite su assicurazione corsi sci	51,97	
Perdite su assicurazione corsi alpinismo	69,65	
totale	19.301,86	18.150,00

ricavi	€	19.948,82
costi	€	19.301,86
attivo	€	646,96

attività	preventivo	31/12/02
Cassa	302,13	158,27
Banca	1.318,67	2.524,21
Attrezzatura		501,02
Credito v/Scuola Alpinismo	139,44	0,00
Perdita esercizi precedenti v/CAI Centrale	870,44	870,44
f.do assic.gite		26,84
f.do assic.corsi alp.		116,00
totale	2.630,68	4.053,94

passività	preventivo	31/12/02
Debiti v/ Cai Centrale	1.421,92	1.833,63
Debiti v/Scuola Alpinismo	100,00	260,96
Contributo Ass.ne Operazione Mato Grosso		250,00
Debito v/C.D.A.	1.039,11	1.205,23
totale	2.561,03	3.549,82

totale attività	€ 4.196,78
totale passività	€ 3.549,82
utile d'esercizio	€ 646,96

Sotto Sezione di Genzano

entrate		uscite	
Saldo al 31/12/2001	1.305,00	CAI Frascati per rinnovo soci	2.056,50
Rinnovo soci anno 2002	2.909,00	Assicurazioni	178,58
Assicurazioni	106,74	Acquisto materiali	914,45
Corso roccia	200,00	Acquisto libri	97,28
Vendita magliette	406,00	Gita sociale	1.201,45
Gita sociale	1.315,00	Spese varie	303,09
totale	6.241,74	totale	4.751,35
		saldo attivo disponibile	1.490,39
		totale a pareggio	6.241,74

Scuola di Alpinismo "Montagne"

entrate		uscite	
Saldo al 31/12/2001	816,00	Acquisto materiale	596,00
Iscrizioni corsi	4.050,00	Contributo CAI Genzano	200,00
Iscrizioni gara	111,00	Spese relative ai corsi	1.384,36
		Assicurazione corsi	855,25
		Spese relative alla manifestazione	1.409,80
		Documentazione CDA	20,00
		Altre spese	100,24
totale	4.977,00	totale	4.565,65
		saldo attivo disponibile	411,35
		totale a pareggio	4.977,00

Scuola di sci di fondo Escursionistico "Neve"

entrate		uscite	
Saldo al 31/12/2001	4726,82	Corso di perfezionamento tecniche di discesa 2001	484,30
Corso di perfezionamento tecniche di discesa 2002	1200,00	Corso di perfezionamento tecniche di discesa 2002	1063,34
Corso di aggiornamento delle tecniche di discesa per direttori di gita 2002	55,00	Corso di aggiornamento delle tecniche di discesa per direttori di gita 2002	7,22
Corso SFE 2003	2125,00	Corso SFE 2002	2642,50
Vendita magliette	100,00	Corso aggiornamento istruttori 2002	79,00
		Magliette	1400,64
		Acquisto Telecamera	567,00
		totale	6.244,00
		saldo attivo*	1.962,82
totale	8.206,82	totale a pareggio	8.206,82

*Saldo attivo dovuto alle entrate delle iscrizioni relative ai corsi da tenere nell'inverno successivo

5

Bilancio preventivo 2003

entrate		uscite	
Tesseramento	15.500,00	Tesseramento	9.000,00
Affitto attrezzature	150,00	Biblioteca - riviste	200,00
Vendita libri	250,00	Segreteria	1.400,00
Contributo Comune di Frascati	2.600,00	Gestione sede	750,00
Disavanzo gite	220,00	Tracce	1.200,00
Tasse iscrizioni e rimborso spese tesseramento	600,00	Manifestazioni	4.500,00
		Spese bancarie	150,00
		Calendario 2004	750,00
		Quota C.M.I.	60,00
		Acquisto attrezzature per sede	300,00
		Assicurazioni istruttori	290,00
		Costi per tessere e variazi. soci	400,00
		Attrezzatura Ufficio	50,00
		Imposta di bollo	60,00
		Tasse di concessioni governative	60,00
		Cancelleria	50,00
		Spese di rappresentanza	100,00
totale	19.320,00	totale	19.320,00

nota: si prevede di saldare nel 2003 i debiti verso scuola di alpinismo, associazione Mato Grosso e verso le edizioni C.D.A. e di coprire la perdita pregressa attraverso l'utile di gestione del 2002.

attività		passività	
Cassa	160,00	Debiti v/Cai Centrale	1496,04
Banca	808,02		
Attrezzatura	501,02		
Credito v/Scuola Alpinismo	139,44		
Perdita esercizi precedenti v/CAI Centrale	870,44		
totale	1496,04	totale	1496,04

Sotto Sezione di Genzano

entrate		uscite	
Saldo al 31/12/2002	1.409,39	CAI Frascati per rinnovo soci	2.050,00
Rinnovo soci anno 2003	2.900,00	Assicurazioni	210,00
Assicurazioni	210,00	Acquisto materiali	300,00
Vendita magliette	100,00	Acquisto libri	150,00
		Manifestazioni	600,00
		Spese varie	500,00
		totale	3.810,00
		saldo attivo disponibile	809,39
totale	4.619,39	totale a pareggio	4.619,39

6

Scuola di Alpinismo "Montagne"

entrate		uscite	
Saldo al 31/12/2002	411,35	Acquisto materiale alpinistico	500,00
Iscrizione ai corsi	2.100,00	Spese relative ai corsi	800,00
Altre entrate	200,00	Assicurazione ai corsi	450,00
Sezione di Frascati per Manifestazione	260,96	Spese manifestazione 2003	900,00
		Aggiornamenti CMI	250,00
		Altre spese	72,31
totale	2.972,31	totale a pareggio	2.972,31

Scuola di sci di fondo Escursionistico "Neve"

entrate		uscite	
Saldo al 31/12/2002	1.962,82	Corso SFE 2003	2065,35
Corso di perfezionamento tecniche di discesa 2003	1650,00	Corso di perfezionamento tecniche di discesa 2003	1457,00
Corso di aggiornamento delle tecniche di discesa per direttori di gita 2003	120,00	Corso di aggiornamento delle tecniche di discesa per direttori di gita 2003	21,64
Corso SFE 2004	2250,00	Rimborso spese partecipazione corso istruttore SFE	300,00
Vendita magliette	100,00	Adeguamento attrezzature scuola	400,00
		totale	4.243,99
		saldo attivo *	1.838,83
totale	6.082,82	totale a pareggio	6.082,82

*Saldo attivo dovuto alle entrate delle iscrizioni relative ai corsi da tenere nell'inverno successivo

(fioriture, panorami improvvisi, sorgenti) e qualche miseria: vandalismi, discariche abusive, asfaltature improvvisate. D'altra parte da noi era forse più facile che altrove: si trattava al 90% di partire da zero e non di trasformare una rete preesistente.

Nel biennio 2001/2002 un nuovo impulso arrivò dall'opera manuale di pulizia e manutenzione svolta dai giovani dei cantieri scuola - lavoro e poi dagli obiettori di coscienza messi a disposizione dall'Ente Parco. Embrioni possibili di quelle future cooperative che si dovrebbero occupare stabilmente di queste attività indispensabili a garantire nel tempo l'efficienza di percorsi che il taglio periodico del bosco e la crescita stagionale della macchia modificano di continuo.

In questi anni abbiamo "prodotto e consegnato" al Parco una decina di sentieri segnati e altrettanti pianificati. I 14 iniziali sono stati in parte accantonati, altri se ne sono aggiunti, sempre per rispettare l'idea guida di ripristinare antichi percorsi, con caratteri naturalistici e storici ma anche in grado di dare il senso di alte vie. Tanto lavoro sul campo e anche tanto sul computer per produrre: un piano generale delle rete di sentieri da segnalare, le schede tecniche dettagliate di tutti i sentieri realizzati, i supporti cartacei e informatici. E tanto tempo anche per tener dietro alle istituzioni e occuparsi della formazione del personale fornito come manodopera.

I sentieri "serie 500"

- 501 sentiero dei laghi di Albano e Nemi
- 502 da Fontana Tempesta al Maschio d'Ariano
- 503 da Rocca Priora al Maschio d'Ariano
- 504 da Genzano a Monte Cavo
- 505 da Fontana Tempesta al Maschio delle Faete
- 506 giro dei Campi d'Annibale (con variante 506a)

(i sentieri evidenziati sono segnalati, gli altri ancora sulla carta)

Sentiero 509: da Frascati al Tuscolo (dislivello 230 m)

Dal centro di Frascati si seguono le indicazioni turistiche per Villa Falconieri. Raggiunto l'ingresso della villa (visitabile solo su richiesta) dopo 20 minuti si imbecca l'ampio sentiero che dapprima ne costeggia il muro di cinta, poi prosegue separandosi, lo si percorre fino a un bivio all'altezza

E' stata una bella soddisfazione. Ma non ci basta. I sentieri non sono ancora tutti segnalati, quelli che lo sono vanno migliorati, mancano ancora le tabelle poste nel centro dei comuni limitrofi, una carta escursionistica al 25000 che il parco s'era impegnato a preparare, non c'è ancora. C'è molto da fare ancora e questa inchiesta si propone anche di sensibilizzare i nostri soci, così come fanno le escursioni sociali che da qualche anno inseriamo nel calendario sui sentieri "classe 500" che all'interno del progetto sentieristico regionale del Lazio individuano i nostri. Noi siamo certi di voler proseguire ma abbiamo un dubbio: che invece da parte dell'amministrazione del parco ci sia una caduta di interesse (che non ci stupirebbe, dato il clima generale in materia). Da quando l'Ente Parco è stato commissariato (agosto 2002) le relazioni si sono fatte più difficili. Nell'attesa che le nostre richieste di incontro trovino risposta e nell'incertezza del nostro ruolo, che stava per essere chiarito in una seconda convenzione, i lavori sono fermi.

P.S.- abbiamo scelto di non fare nomi, in questa cronaca dei fatti. Ma è impossibile non fare eccezione per il motore di tutto ciò per la sezione di Frascati, Alberto Laglia e vogliamo citare anche Corrado Bisini per Velletri). Per non farla lunga: sono loro i punti di riferimento.

stefano cavalchini

- 507 da Rocca Priora a Montecompatri (con raccordi 507a e 507b)
- 508 da Montecompatri al Tuscolo
- 509 da Frascati al Tuscolo (con variante 509a da Monte Porzio al Tuscolo)
- 511 sentiero delle fonti di Rocca Priora
- 515 giro del Monte Artemisio
- 518 periplo del lago d'Albano
- 517 periplo del lago di Nemi

del quale si trova una edicola sacra (madonnina) che si trova alle spalle del muro di cinta di Villa Mondragone.

Si prosegue per una strada sterrata in salita che porta a un comprensorio edilizio, superato il quale si incrocia la strada asfaltata che da Monteporzio porta al Tuscolo (40 minuti).

Al di là di questa, un pò più in basso a sinistra si

imbocca l'entrata per l'eremo di Camaldoli, si prosegue per 100 metri e si prende sulla destra un ripido sentiero che porta dopo varie svolte all'area archeologica del Tuscolo (20 minuti).

Sentiero 509a: da Monteporzio al sentiero 509 (dislivello 60 m)

Dal centro di Monteporzio si percorre la strada che porta a Frascati fino a imboccare a sinistra la via dell'osservatorio astronomico (che si incrocia prima di arrivare all'osservatorio stesso). La si percorre tutta fino a che non diventa sterrata. Di qui si prosegue a piedi per una ventina di minuti fino ad arrivare all'edicola sacra descritta nel sentiero precedente 509. A questo punto si può proseguire verso Villa Falconieri e Frascati oppure per il Tuscolo.

Sentiero 508: da Monteporzio al Tuscolo (dislivello 200 m)

Dal centro di Monteporzio si raggiunge la strada che porta a Frascati, la si attraversa e si imbecca via Formello, che si percorre fino all'altezza di una edicola con una "madonnina", qui si prende la strada a sinistra molto ripida che porta a una cava abbandonata (15 minuti). Dalla cava si prosegue seguendo in salita una strada asfaltata che quasi subito diventa sterrata per poi finire in un piccolo slargo dal quale leggermente a sinistra parte un sentiero che porta a una casa ristrutturata al margine di una radura. Si prosegue costeggiando a destra la radura e si imbecca un sentiero sulla destra che porta al muro di cinta dell'Eremo dei Camaldolesi. Si volta a sinistra seguendo il muro più o meno a ridosso finché questo non svolta a destra dove si incrocia il sentiero 507 (25 minuti dalla cava). Si continua a seguire il muro fino a incrociare il sentiero 509 (altri dieci minuti) che porta all'area archeologica del Tuscolo.

gli altri sentieri
alle prossime puntate

concorso grafico

in occasione del ventennale 2004 il CAI di Frascati indice un concorso di grafica tra tutti i lettori per il miglior bozzetto di t-shirt sezionale. Il progetto vincitore sarà adottato e premiato nel corso della manifestazione di dicembre 2003. I bozzetti possono pervenire alla sezione via e-mail o per posta o recapitati personalmente.

Il CAI - Club Alpino Italiano - Sezione di Frascati e la Scuola di Alpinismo "Montagne"

organizzano

con il patrocinio del Comune di Frascati
Assessorato allo Sport

Tutti in parete

27/28/29 Giugno 2003

Frascati - Piazza San Pietro

manifestazione gratuita a cui è abbinato il

3° Trofeo "Città di Frascati"

gara amatoriale di arrampicata sportiva

Programma

venerdì 27 giugno	ore 18 - 22,30
invito all'arrampicata	
sabato 28 giugno	ore 10 - 13 e 16 - 17
invito all'arrampicata	
	ore 17 - 20
prove di qualificazione del 3° Trofeo "Città di Frascati"	
	ore 21
presentazione della Spedizione Alpinistica "Himalaya 2003" con proiezione di diapositive a cura della scuola di alpinismo "Montagne"	
domenica 29 giugno	ore 9,30
per la 3° giornata nazionale dei sentieri CAI, la sezione di Frascati organizza un'escursione pubblica sul sentiero "Frascati - Monte Tuscolo" , con appuntamento in piazza S. Pietro e salsicciata offerta a tutti i partecipanti.	
(isciversi nei giorni precedenti presso lo stand della manifestazione)	
	ore 10 - 13 e 16 - 20
invito all'arrampicata	
	ore 21
prove di finale del 3° Trofeo "Città di Frascati"	

informazioni: 3473471690 venerdì ore 18,30 - 20,30 - e-mail: cai.frascati@libero.it

vacanze estive

la traversata di un ghiacciaio delle Alpi già prevista per altre date del mese di luglio nel calendario escursionistico sezionale è definitivamente fissata per il

periodo 24 - 26 luglio

info: Massimo Cipolloni m.cipo@libero.it.
Antonella Di Cesare tina03@libero.it